



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 544/2022

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, ubicato in fraz. Castiglione della Valle, nel Comune di Marsciano (PG), della ditta Bio Smaltimenti Srl, con sede legale in strada Battifoglia n. 12/T nel Comune di Perugia;

PREMESSE

Visto

che il SUAPE del Comune di Marsciano ha trasmesso, tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), al prot. n. 96658 del 22/04/2022 della Regione Umbria, l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 17/2016 del 27/12/2016 e successiva voltura del 03/03/2022 della ditta Bio Smaltimenti Srl con sede legale in strada Battifoglia n. 12/T nel Comune di Perugia e stabilimento in SP 315, fraz. Castiglione della Valle, nel Comune di Marsciano (PG);

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Marsciano con A.U.A. n. 107 del 27/12/2016;

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla ditta con note pervenute in data 07/06/2022 con prot. 140509 e in data 27/06/2022 con prot. n. 153821;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Vista la Direttiva 97/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/12/1997 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali;

Considerato il parere del Comune di Marsciano trasmesso tramite piattaforma Suape 3.0, acquisito al protocollo regionale n. 255897 del 21/11/2022

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- la Ditta effettua il recupero di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 5.19, 6.1, 6.2, 7.1, 7.2, 7.3, 7.6, 8.4, 8.5, 9.1 e 10.2 di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 214 del D. Lgs. 3/04/2006 n.152;
- la messa in riserva avviene in cumuli all'esterno su superficie dotata di telo impermeabile o, per le tipologie 1.1, 5.19, 6.1 e 6.2, all'interno del capannone;
- i rifiuti delle tipologie 7.1, 7.2, 7.3 e 7.6 sono sottoposti ad operazione di recupero R5 mediante operazione di triturazione mediante impianto di frantumazione Supercrusher LEM 4825 dotato di una tramoggia di carico con alimentatore vibrante (WV 15-60);
- la movimentazione dei rifiuti avviene mediante l'utilizzo di pale meccaniche e muletti;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo è attuato mediante:
 - umidificazione del materiale inerte alimentato al processo di frantumazione e vagliatura mediante nebulizzatori d'acqua installati sulle linee produttive;
 - umidificazione della viabilità interna al cantiere e delle aree di scarico delle materie prime mediante specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;
 - barriere arboree lungo il perimetro del sito produttivo;
 - mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale inerte e loro copertura incaso di lunghe giacenze;

PRESCRIZIONI

- a) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- c) **prescrizioni specifiche:**
 - **c.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato anche mediante:**
 - **umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione/irrigazione d'acqua;**
 - **adeguata carterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;**
 - **mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;**
 - **utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;**

- **adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto e mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta in cumulo durante le operazioni di scarico delle materie prime;**
- **mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del prodotto lavorato);**
- **c.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;**
- **c.3 annotazione sul foglio C del registro dei controlli dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;**
- **c.4 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;**
- **c.5 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;**

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico
P.I. Bonaccini Gianluca

